

FONDAZIONE INNOVAZIONE DIGITALE ETS

Sede legale: Viale Luigi Majno 17/A – 20122 Milano (MI)

Codice Fiscale 97991660156 – Partita IVA 14191010967

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – sezione “g – Altri enti del Terzo settore”

Provvedimento RUNTS n. 150567 del 17 marzo 2025

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

*redatta in base all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e
dell'art. 15 dello Statuto*

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Innovazione Digitale ETS

1. Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto applicabili. Di tale attività e dei relativi esiti Vi riferisco con la presente relazione, predisposta anche in adempimento dell'art. 15.6 dello Statuto.

È stato sottoposto al Vostro esame, dall'organo di amministrazione, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (di seguito “Codice del Terzo Settore” o “CTS”), al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al principio contabile OIC 35, e composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 2.786.

La Fondazione non è soggetta a revisione legale dei conti: non risultano superati, per due esercizi consecutivi, due dei limiti di cui all'art. 31 del CTS, non è stato conferito alcun incarico volontario di revisione e l'esercizio in esame costituisce il primo esercizio della Fondazione. La presente relazione non contiene, pertanto, un giudizio di revisione legale dei conti, ma dà atto dell'attività di vigilanza svolta e delle osservazioni di mia competenza sul bilancio.

2. Attività di vigilanza svolta (art. 30 CTS – art. 15 dello Statuto)

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Ho preso visione dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Fondatori.

Quanto all'acquisizione di informazioni e documentazione dall'organo amministrativo, segnalo la necessità di poter contare su un tempestivo e costante riscontro alle richieste dell'Organo di Controllo, presupposto indispensabile per assicurare la qualità e la completezza dell'attività di vigilanza.

Alla documentazione trasmessa ho comunque applicato le verifiche di mia competenza, di cui si riferisce nei paragrafi che seguono.

In ordine alle prescrizioni impartite con il verbale del 17 marzo 2026, do atto che le relative verifiche sono state condotte nel rispetto dei principi contabili applicabili e delle previsioni statutarie; gli esiti afferenti ai profili contabili e di bilancio sono illustrati nel successivo § 5.

3. Denunce ed esposti

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore, né esposti di sorta.

4. Monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (art. 30, comma 6, CTS – art. 15.4 dello Statuto)

Per quanto di mia competenza, ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dalla Fondazione. Nel primo esercizio l'Ente si trova in fase di avvio e non ha conseguito proventi da attività di interesse generale; le attività diverse svolte (concessione di licenza relativa al marchio) presentano carattere secondario e strumentale ai sensi dell'art. 6 del CTS. La Fondazione non è tenuta alla redazione del bilancio sociale, non risultando superate le soglie di cui all'art. 14 del CTS.

5. Osservazioni sul bilancio d'esercizio

Pur non essendo incaricato della revisione legale, ho esaminato il bilancio in funzione della vigilanza sulla corretta amministrazione e ai fini della relazione di cui all'art. 15.6 dello Statuto.

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo di euro 34.833, costituito da immobilizzazioni immateriali per euro 9.308 (costi di impianto e di ampliamento euro 4.898 e marchi euro 4.410, al netto degli ammortamenti) e da disponibilità liquide per euro 25.525. Al passivo, il patrimonio netto ammonta a euro 27.214 (fondo di dotazione euro 30.000, al netto del disavanzo d'esercizio di euro 2.786) e i debiti a euro 7.619 (verso fornitori euro 5.441 e tributari euro 2.178).

Rilievo (art. 22 CTS). Il patrimonio netto, pari a euro 27.214, risulta inferiore tanto al fondo di dotazione iniziale (euro 30.000) quanto alla soglia di euro 30.000 prescritta dall'art. 22, comma 4, del CTS per le fondazioni del Terzo settore dotate di personalità giuridica. Ricorre pertanto la fattispecie di cui all'art. 22, comma 5, del CTS, che impone all'organo di amministrazione – e, in caso di sua inerzia, all'organo di controllo – di assumere senza indugio i provvedimenti necessari, ovvero la ricostituzione del patrimonio al di sopra del minimo, la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di ente del Terzo settore non dotato di personalità giuridica, la fusione o lo scioglimento. Invito il Consiglio di Amministrazione ad adottare le opportune determinazioni.

Il rendiconto gestionale evidenzia un disavanzo d'esercizio prima delle imposte di euro 1.411; le imposte (IRES) ammontano a euro 1.375; il disavanzo d'esercizio è conseguentemente pari a euro 2.786. I proventi da attività diverse, pari a euro 6.000, derivano dalla definizione transattiva della controversia con Micromegas Comunicazione S.r.l.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, ho verificato che i costi sostenuti per la registrazione dei marchi dell'Unione Europea risultano correttamente capitalizzati e assoggettati ad ammortamento, in conformità ai principi contabili applicabili.

Segnalo, inoltre, che la relazione di missione illustra l'accordo tombale e il relativo provento (euro 6.000, oltre IVA), ma non evidenzia con chiarezza la rinuncia operata dalla Fondazione rispetto

alla pretesa originariamente azionata (indicata nel verbale del 17 marzo 2026 in euro 200.000, oltre IVA); se ne raccomanda l'integrazione nell'informativa.

La proposta di copertura del disavanzo mediante riporto a nuovo dell'intero importo di euro 2.786 risulta conforme allo statuto.

6. Conclusioni

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta e delle verifiche effettuate, per quanto di competenza dell'Organo di Controllo e con esclusione di ogni giudizio di revisione legale dei conti, non sono emersi fatti tali da impedire l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, fatti salvi i rilievi e le segnalazioni di cui alla presente relazione e, segnatamente:

- il ritardo nella trasmissione della documentazione per le attività di mia competenza;
- la riduzione del patrimonio netto al di sotto della soglia di euro 30.000 di cui all'art. 22 del CTS;
- l'opportunità di integrare la relazione di missione in ordine alla rinuncia al credito verso Micromegas Comunicazione S.r.l.

Invito pertanto il Consiglio di Amministrazione a dare riscontro alle prescrizioni ancora inevase e ad assumere le determinazioni di cui all'art. 22 del CTS.

Per quanto di competenza, esprimo parere non ostativo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, unitamente alla proposta di copertura del disavanzo, nei termini e con i rilievi sopra esposti.

La presente relazione viene depositata presso la sede della Fondazione e resta a disposizione nei quindici giorni che precedono l'adunanza del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Como, lì 14 aprile 2026

L'Organo di Controllo Monocratico
Dott. Ottavio Francesco Mansi

